

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

*COLLABORAZIONE SCUOLE SERVIZI SOCIOSANITARI PER LA
SEGNALAZIONE E LA PRESA IN CARICO DEI CASI B&C*
- PROGETTO RETE SMART BOXS - BULLISMO OFF PER SEMPRE-

ATS Città Metropolitana di Milano

Dipartimento PIPSS

Percorsi Integrati del Ciclo di Vita Familiare

22 dicembre 2021

INDICE

- CORNICE NORMATIVA SSR
- DIMENSIONE E CARATTERISTICHE DEL FENOMENO 2018-2020
- TAVOLO REFERENTI B&C ATS Milano / ASST : «*Linee indirizzo per la segnalazione e la presa in carico dei casi bullismo e cyberbullismo, da parte dei servizi socio-sanitari del territorio ATS Milano in collaborazione con la scuola*»
 - ✓ Ricognizione della casistica nei servizi dell'area metropolitana
 - ✓ Le fasi dell'intervento/interventi: un modello organizzativo
 - ✓ Gli interventi socio-sanitari nei casi B&C segnalati dalla scuola
 - ✓ Monitoraggio della casistica
- TEAM BULLISMO e TEAM EMERGENZA
- PROGETTO SMART BOX: percorsi territoriali per la segnalazione dei casi B&C integrazione scuola servizi
- LAVORO IN GRUPPI: INDICAZIONI E CRITICITÀ PER L'ATTIVAZIONE DEI TEAM

Cornice normativa ssn ssr

- **LR 71/2017**: Misure di sostegno alla vittima e al bullo. Presa in carico da parte dei servizi territoriali: colloqui e interventi individuali per la vittima e minorenne autore dell'episodio di B&C.
- con **DGR XI/539 del 17/09/2018** Regione Lombardia ha approvato la linea di intervento "BULLOUT" con la finalità generale di sostenere progetti per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo, in attuazione della L.R. 71/2017 "Disciplina degli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo»

Dimensione e caratteristiche del fenomeno 2018-2020

Dati HBSC 2014 e 2018

I dati emergenza COVID 19

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Dimensione del fenomeno: HBSC 2014

- il bullismo è spesso difficilmente individuabile, fino al 50% delle vittime non ne parla per paura di possibili ripercussioni o per vergogna;
- strettamente correlato al bullismo è il fenomeno della **violenza domestica**, i bambini esposti a episodi di violenza familiare sono più propensi a esercitare forme attive di bullismo;
- **un fenomeno che colpisce sia maschi che femmine**: sono i maschi ad essere prevalentemente cyberbulli (42,7%) e le femmine ad essere prevalentemente vittime (40%).
- **il bullismo è destinato a divenire negli anni un fenomeno di salute pubblica.**

Dimensione del fenomeno: HBSC 2018

- **il bullismo tocca più frequentemente ragazzi a cavallo tra le scuole medie inferiori e superiori** (in media: 11 anni maschi 18% - femmine 16%; 13 anni: maschi 12% - femmine 16%; 15 anni: maschi 10% - femmine 8%);
- circa il 17% degli 11enni, il 14% dei 13enni e il 9% dei 15enni dichiara di avere subito atti di bullismo almeno una volta negli ultimi due mesi;
- il bullismo si manifesta in modo differente tra i due generi: manifestazioni più frequentemente di tipo fisico nei maschi e di tipo verbale e psicologico nelle ragazze;

- il **cyberbullismo** risulta un **fenomeno in aumento**: non vengono descritte differenze di genere per gli atti legati alla diffusione di foto o di immagini, mentre il genere femminile risulta essere più esposto di quello maschile per gli episodi legati all'utilizzo e alla diffusione di messaggi di testo;
- più del 90% degli studenti dichiara di aver subito atti di cyberbullismo dai propri compagni di classe attraverso le nuove tecnologie (ad esempio, via email, SMS, WhatsApp, chat ecc.).

Quasi il 9% degli studenti intervistati riporta di essere stato vittima di cyberbullismo negli ultimi due mesi;

B & C durante la pandemia

Dopo un solo mese di lockdown si è registrato un aumento dei casi di cyberbullismo: il 6% dei minorenni tra 9 e 17 anni sono stati vittime di bullismo in rete e il 19% ha assistito ad almeno un episodio di violenza verbale. L'isolamento forzato ha portato ad un aumento della rabbia che spesso si sfoga in rete e nelle ore notturne.

I fenomeni si sono così distribuiti:

- il 49% di casi di cyberbullismo tra pari, sul dato nazionale;
- 36% dei casi di azioni nei confronti di docenti;
- 3,6% dei casi di sexting;
- 1,6% dei casi di revenge porn;
- 9,3% dei casi segnalati da gruppi Telegram;
- 0,4% casi di adescamento.

L'emergenza SARS-CoV-2 ha costretto molti paesi ad imporre restrizioni: le lezioni tenute online e i hanno costretto i ragazzi a trascorrere sempre più tempo **in casa**.

Secondo un rapporto pubblicato a febbraio 2021 dal **Centro di Ricerca della Commissione Europea**, un sondaggio su più di 6.000 ragazzi tra i 10 e i 18 anni, da giugno ad agosto del 2020, ha messo in luce come circa il 50% dei giovani ha subito almeno un tipo di cyberbullismo nel corso della sua vita.

Negli 11 paesi europei inclusi nel rapporto, il 44% dei ragazzi che erano stati vittime di cyberbullismo prima del lockdown ha affermato che i fenomeni **si sono intensificati durante l'isolamento**. Per il 22% è successo meno e il 34% ha dichiarato che gli eventi sono rimasti invariati.

Tra le persone che hanno detto di aver praticato cyberbullismo prima, il 39% ha detto di averlo fatto di più durante il lockdown.

Una **ricerca dell'università di Torino e dell'Ateneo del Piemonte Orientale** (promossa dal Consiglio regionale del Piemonte, Corecom Piemonte, Regione e Ufficio scolastico regionale) ha messo per la prima volta a confronto la percezione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nel periodo pre-pandemico con quelli del periodo pandemico del lockdown e delle prime riaperture.

I risultati riportano le percezioni sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo dai diversi punti di vista interpellati (1000 studenti/esse, 300 insegnanti e 100 rappresentanti del personale ATA).

L'analisi dei dati raccolti conferma che i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo sono molto complessi da definire, conoscere e interpretare e necessitano non soltanto dello sguardo degli adulti, ma anche di quello di coloro che possono esserne direttamente coinvolti. Si sono rilevate infatti alcune discrasie tra la percezione del fenomeno secondo il punto di vista dei ragazzi e delle ragazze e quello degli adulti che si occupano di loro.

Gli episodi di bullismo e cyberbullismo osservati dai ragazzi e dalle ragazze sarebbero, per quanto riguarda le aggressioni fisiche, diminuiti tra prima del lockdown (20,4%) e l'attuale anno scolastico (15,6%). Un calo che non sarebbe stato percepito dagli insegnanti, che ne segnalano una sostanziale stabilità; il dato sarebbe, infatti, rimasto invariato tra il periodo prima del lockdown (23,6%) e l'attuale anno scolastico (23%).

Viceversa, a proposito della prevaricazione online esistono importanti convergenze tra lo sguardo adulto e quello degli adolescenti: infatti, nonostante l'utilizzo massiccio delle tecnologie online nel periodo pandemico, tra i ragazzi e le ragazze la percezione di condotte riconducibili al cyberbullismo pare essersi attenuata nella fase del rientro a scuola, pur rimanendo a livelli non trascurabili. Così la pensano anche i loro insegnanti.

I luoghi del bullismo, in base alle testimonianze degli studenti, sono – in ordine – la scuola, i social, le app di messaggistica, gli spazi fuori dalla scuola e la strada. Gli episodi subiti più ricorrenti, raccontati da chi, ragazzo o ragazza, ne è stato vittima, sono essere preso/a in giro o insultato/a per l'aspetto fisico, il modo di parlare e le opinioni:

- prima del lockdown (14,8% più volte al mese)
- durante il lockdown (8,7% più volte al mese)
- Quest'anno scolastico (8,8% più volte al mese).

<https://www.insalutenews.it/in-salute/cyberbullismo-e-adolescenti-in-epoca-covid-a-torino-presentata-ricerca-pilota-per-contrastare-il-fenomeno/>

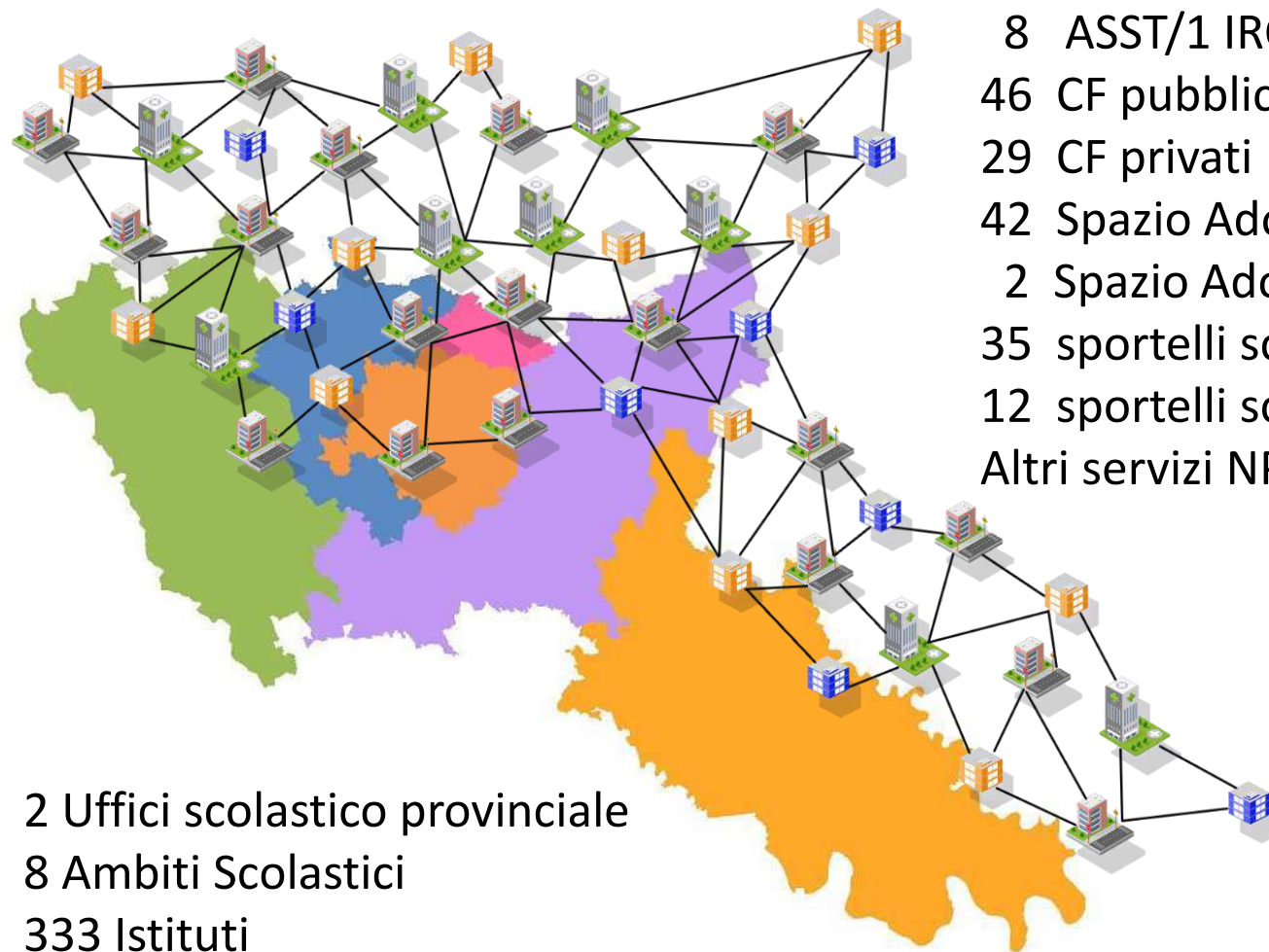
ATS Milano e ASST

ATS nell'ambito dei suoi compiti istituzionali di governo della rete sanitaria e sociosanitaria, **sostiene ed accompagna**

l'integrazione della rete preventiva e di cura sociosanitaria con quella sociale in capo ai Comuni (PdZ) al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Sociosanitario Lombardo, anche con riferimento alla filiera dei Servizi e degli interventi per il **contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo in integrazione con la scuola**, (Linea di Intervento Bullout RL- Tavolo referenti ATS/ASST BULLOUT) compresa la valorizzazione dell'offerta dei programmi di promozione della salute offerti da ASST (PIL);

Il Dipartimento Programmazione dell'integrazione delle prestazioni. sociosanitarie con quelle sociali (PIPSS) - Predisposizione di **Linee di indirizzo condivise** per l'adozione di una procedura/protocollo ASST (Consultori Familiari, SerD e i diversi servizi sanitari e/o sociosanitari che si occupano di queste tematiche) **per gli interventi di presa in carico delle vittime di atti di cyberbullismo, il trattamento – anche avvalendosi di metodologie innovative - dei minori artefici di tali condotte e l'attivazione di interventi a livello di comunità.** (L.R. 1/2017 “Disciplina degli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo”)

La rete dei servizi sociosanitari e scolastici



- 8 ASST/1 IRCCS
- 46 CF pubblici
- 29 CF privati
- 42 Spazio Adolescenti pubbl.
- 2 Spazio Adolescenti priv.
- 35 sportelli scolastici pubbl
- 12 sportelli scolastici priv.
- Altri servizi NPI, SerD, Ospedale

- 2 Uffici scolastico provinciale
- 8 Ambiti Scolastici
- 333 Istituti
- 333 Referenti scolastici per il C&B**

Gruppo di lavoro ASST/ ATS Milano per la definizione di **Linee di indirizzo** dei **percorsi di cura** e degli **interventi** per i minori con problematiche socio-sanitarie legate al fenomeno del bullismo/cyberbullismo



Ricognizione della rete dei servizi e degli interventi

Definizione di un modello organizzativo dei percorsi di segnalazione e preda in carico dei casi B&C

Individuazione di Azioni/Attività: schede tecniche per la stesura dei protocolli operativi

Condivisione scheda per il monitoraggio dell'attività e la descrizione della casistica

Sistema Socio Sanitario



Regione Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Prime indicazioni: ricognizione rete servizi e interventi e della casistica

- conferma l'emergere di richieste/problematiche sociosanitarie in casi di B&C prevalentemente nei Consultori Familiari sia dalle scuole che spontanee;
- maggiore presenza di situazioni di B&C sportelli scolastici scuole medie (11-14 anni);
- gli interventi di prevenzione sono prevalenti nella fascia 14-19 anni, parzialmente nella fascia 11-13, ancora pochi nella fascia 0-11;
- avvio, in alcuni territori, di progetti per la stesura di protocolli/procedure ASST/IRCCS per la collaborazione con le scuole con la definizione di percorsi e strumenti per la segnalazione e la presa in carico;
- presenza di progetti d'integrazione e collaborazione inter-Servizi, per l'elaborazione di schede di segnalazione/presa in carico, protocolli/procedure interne per la gestione integrata dei casi;
- limitato coinvolgimento dei PLS nella presa in carico e collaborazione con altri Servizi;
- Esigenze di aggiornamento del personale sociosanitario, sanitario ed educativo;

Ricognizione della casistica nei servizi dell'area metropolitana: presenza di situazioni sintomatiche che rivelano correlazioni con B&C nella storia anamnestica del paziente.

sintomi
psicologici
(es. incubi,
attacchi
d'ansia,
depressivi),
riluttanza
nell'andare
a scuola.

svalutazione
e di sé
problemi
sul piano
relazionale,

paura e
ansia
sociale

Calo nel
rendimento
scolastico

disturbi della
condotta
comportamen
ti antisociali,
devianti,
aggressivi e
violenti

Uso di sostanze

sintomi fisici
(mal di
pancia, mal
di testa)

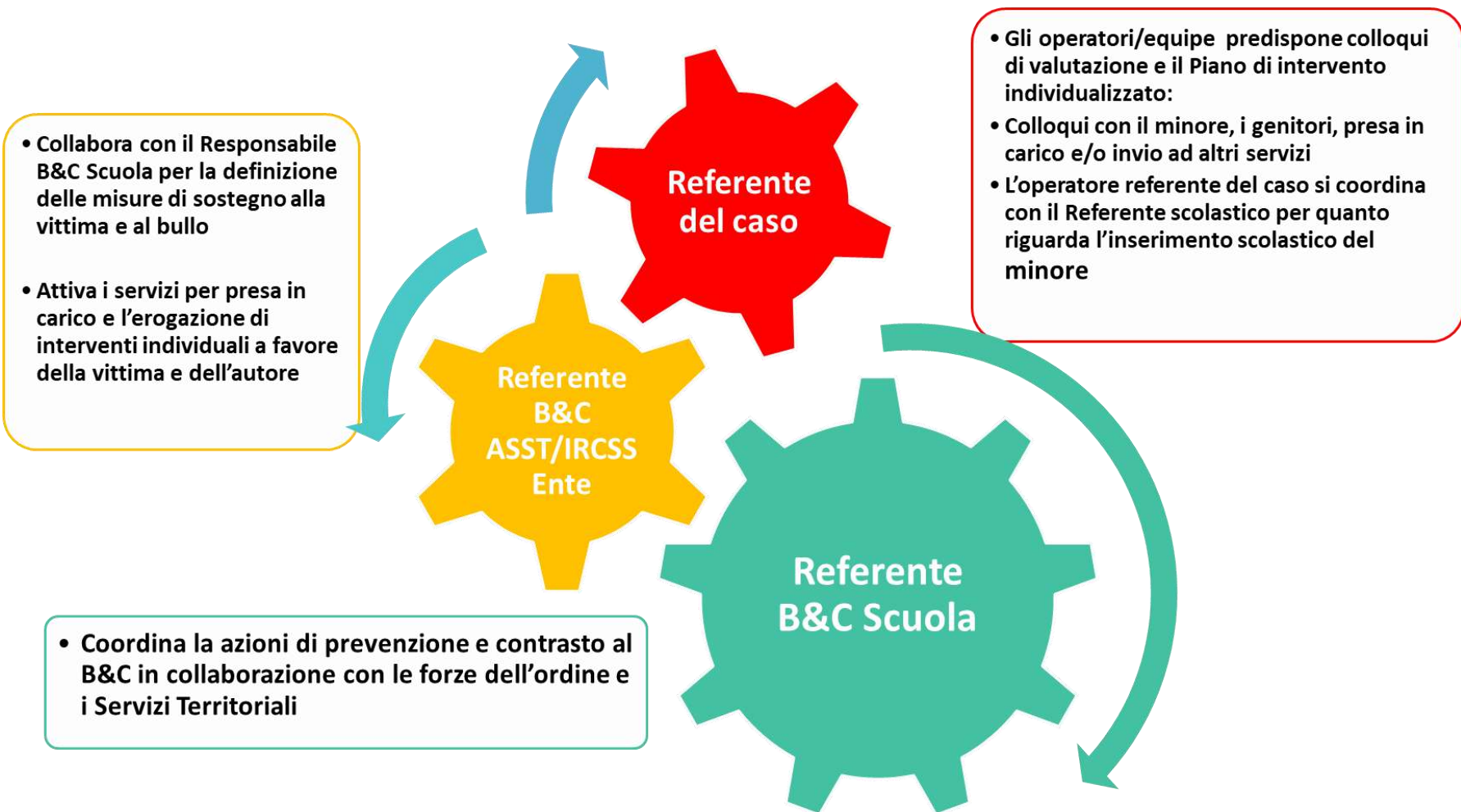
Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

LE FASI DELL'INTERVENTO/INTERVENTI: UN MODELLO ORGANIZZATIVO



Sistema Socio Sanitario

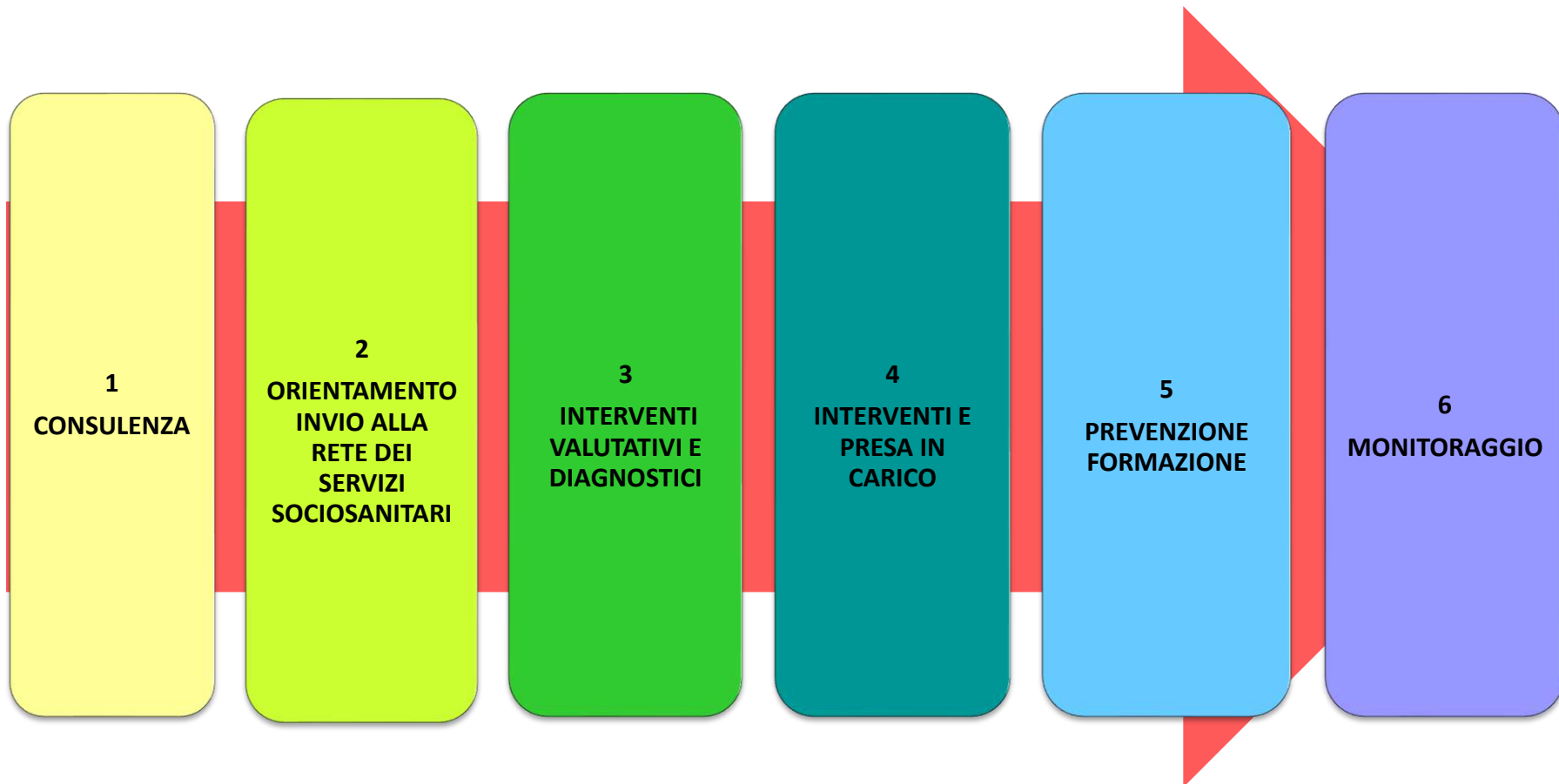


Regione Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

INTERVENTI SOCIOSANITARI NEI CASI B&C SEGNALATI DALLA SCUOLA

SCHEDE DI SINTESI AZIONI E PERCORSO



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

LA CONSULENZA

Prima valutazione dei segnali di malessere

- Consulenza definizione piano di intervento sul caso: attivazione servizi
- Accompagnamento/invio ai servizi

L'ORIENTAMENTO E L'INVIO ALLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI

Raccordo con i referenti del servizio/i individuato, presentazione del caso e accordi d'invio dell'utente

GLI INTERVENTI VALUTATIVI E DIAGNOSTICI

Valutazione dei sintomi di disagio psicologico e/o fisico e relazionale nella vittima

Valutazione del comportamento /disturbo, presentato dall'autore di B&C

GLI INTERVENTI PER LA PRESA IN CARICO

Sostegno psicologico alla vittima

- psicoterapia
- accompagnamento al reinserimento a scuola
- Interventi a favore all'autore/i di B&C

Il sostegno al genitore

LA PREVENZIONE LA FORMAZIONE E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE

Collaborazione a realizzazione campagne informative/materiali informativo

Formazione operatori

Interventi promozione salute PIL con ATS

IL MONITORAGGIO

**Condivisione di modalità di raccolta dati
Monitoraggio dati e procedure**

Sistema Socio Sanitario



Regione Lombardia

ATS Milano Città Metropolitana

SCHEDA DI MONITORAGGIO DELLA CASISTICA B&C

SERVIZIO	INVIANTE	ETÀ	SESSO	RICHIESTA	PROBLEMATICA	TIPOLOGIA VIOLENZA TRA PARI	INTERVENTI	INDICATORI	OPERATORI



Sviluppi 2020 – aspetti organizzativi e gestionali

ASST Nomina dei Referenti B&C ASST/IRCCS e CF privati accreditati.

- Si coordina con la scuole per le segnalazioni e l'invio ai Servizi
- Partecipa al Tavolo di lavoro ASST inter-Servizi sui casi B&C
- Coordina la raccolta dei DATI sulla casistica
- Partecipa al Tavolo di lavoro ATS

ASST Individuazione percorsi/protocolli operativi presa in carico inter-Servizi per i casi B&C

- Raccolta DATI dei singoli Servizi, analisi della casistica B&C
- Definizione dei percorsi di presa in carico sociosanitaria dei casi con sintomatologia legata a B&C
- Collaborazione alla stesura di accordi, protocolli e procedure
- Rilevazione del bisogno formativo e attivazione di corsi di aggiornamento

ATS Prosecuzione Tavolo di lavoro composto dai Referenti ASST/IRCCS e Enti

- Analisi dei DATI e monitoraggio sviluppo di accordi, procedure e protocolli secondo «Linee di Indirizzo»
- Indicazioni per la definizione dei Piani formativi per gli operatori e di interventi informativi ,di programmi di sensibilizzazione e di promozione della salute rivolti a insegnanti ,genitori e ragazzi

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Sviluppi 2020 – aspetti organizzativi e gestionali

ATS Prosegue il lavoro avviato con il gruppo per la ridefinizione dell'assetto dei Servizi in risposta ai casi B&C scolastici. Prevedendo:

- Prosecuzione del **Tavolo di coordinamento** ATS con i referenti delle Aziende ed Enti per:
- **Analisi e monitoraggio della casistica** (dati schede casistica);
- Monitoraggio stesura di accordi, procedure e protocolli per la presa in carico e revisione delle linee di indirizzo;
- Definizione proposte per un **piano formativo** per operatori (PLS, ospedalieri, consultoriale e salute mentale) e piano informativo e sensibilizzazione per insegnanti e genitori, ragazzi (sulle conseguenze del bullismo in termini di salute).

ASST , nell'ambito delle proprie competenze gestionali e territoriali:

- Individua i **referenti B&C** per le segnalazioni della scuola
- Avvia la **definizione dei percorsi e degli strumenti per la presa in carico** sociosanitaria dei casi con sintomatologia legata a B&C e di **accordi, protocolli e procedure** (interventi, percorsi, modalità di invio, accoglienza, collaborazione)
- Svolge il **Monitoraggio delle richieste/segnalazioni della scuola** attraverso la Scheda di rilevazione casi condivisa .

TEAM BULLISMO e TEAM EMERGENZA

- **Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021**
- *«Le Linee di Orientamento 2021»*
- *Composizione e funzioni TEAM Emergenza e TEAM Bullismo*
- *Ipotesi operative sperimentazione rete Smart Box*

▪ Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021

«Le Linee di Orientamento 2021 - in continuità con il documento del 2017 e nel richiamo degli interventi prefigurati nella citata L. 71/2017 - nel rispetto del principio di autonomia organizzativo-didattica delle istituzioni scolastiche possono essere un agevole strumento di lavoro per tutti gli operatori del mondo della scuola e della sanità e per quanti a vario titolo si trovano a dover affrontare le problematiche afferenti al disagio giovanile che molto spesso si manifesta attraverso episodi di bullismo e cyberbullismo».

☞ viene approfondita la possibilità per dirigenti, docenti ed operatori scolastici di comprendere, ridurre e contrastare i fenomeni negativi che colpiscono bambine e bambini, ragazze e ragazzi, grazie a strumenti di comprovata evidenza scientifica.

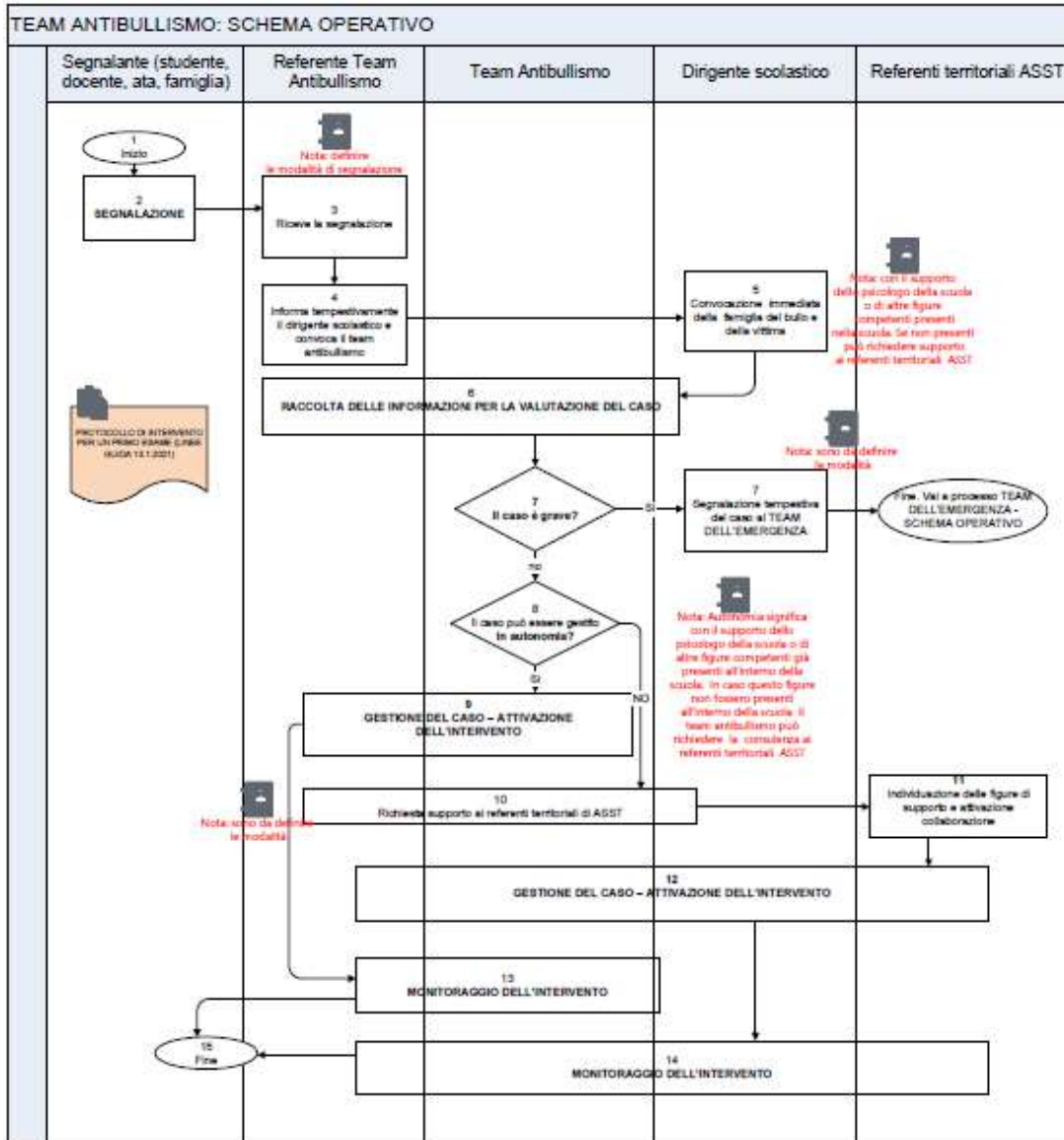
Principali punti innovativi delle Linee di Orientamento 2021 rispetto alla versione precedente del 2017:

- indicazioni di strumenti utili e buone pratiche per contrastare i fenomeni del bullismo e cyberbullismo;
- focus sul progetto Safer Internet Centre - Generazioni Connesse;
- analisi della formazione e-learning dei docenti referenti (Piattaforma ELISA, e-learning degli insegnanti sulle Strategie Anti Bullismo);
- indicazioni di procedure operative da realizzare tramite azioni efficaci, individuate a loro volta, in “prioritarie” e “consigliate”;
- modelli di prevenzione a molteplici livelli (universale, selettiva e indicata) ed esempi di attuazione;

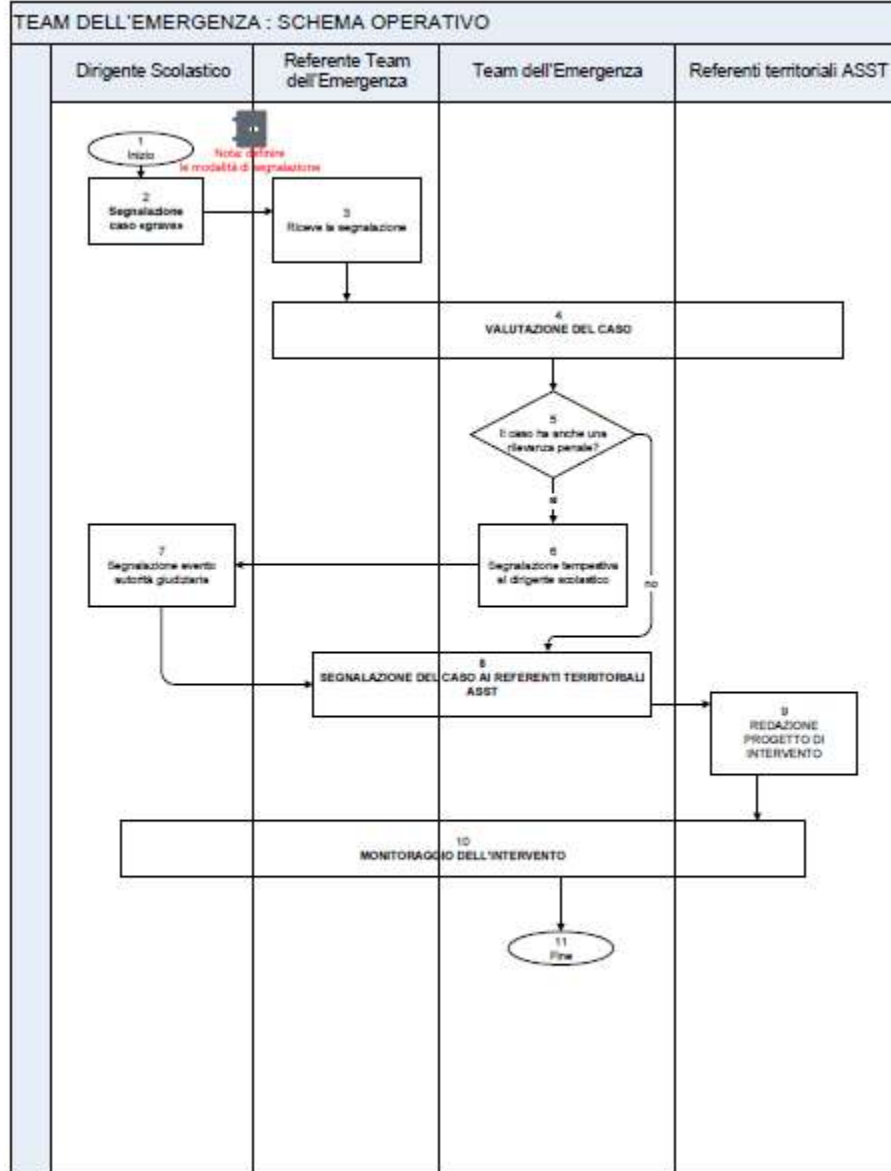
- invito a costituire **Gruppi di Lavoro (Team Antibullismo e Team per l'Emergenza)** a livello scolastico e territoriale, integrati da figure specialistiche di riferimento, ricorrendo ad eventuali reti di scopo;
 - protocollo d'intervento per un primo esame dei casi d'emergenza;
 - ricognizione delle iniziative e impegni degli organi collegiali e del personale scolastico;
 - uso di spazi web dedicati sui siti scolastici istituzionali in ottica di diffusione e rilancio della cultura del rispetto dell'altro;
 - appendice con modello fac-simile di segnalazione di reato o situazioni di rischio a Forze di Polizia/Autorità giudiziaria.
- ↳ Vedi Nota Linee B e CB 2021 .0000482.18-02-2021.pdf

- SMART BOX (Progetti finanziati RL con capofila Scuole per implementazione reti antibullismo), in linea con quanto sopra, ATS, come partner del progetto supporta la rete SMART BOX per l'implementazione di accordi per l'attivazione della collaborazione Scuola con i Servizi e per la definizione di procedure/percorsi di consulenza, valutazione e presa in carico dei casi di bullismo. Il gruppo di lavoro è composto dai referenti nominati da ASST Melegnano Martesana, AST Nord Milano e ASST FBF Sacco, che sono partner di progetto;

- A partire dal ***Decreto Ministeriale Istruzione gennaio 2021***, si tratta di delineare il funzionamento dei **TEAM Antibullismo** e **TEAM Emergenza** previsti e in capo alla Scuola (Responsabile Referente è il dirigente scolastico /Responsabile referente dei TEAM Bullismo e Cyberbullismo), declinando come ciascuna ASST, in base alla propria organizzazione nel proprio territorio, possa collaborare alla gestione dei casi di bullismo a scuola.



STATO BOZZA IN ATTESA DI VALIDAZIONE
 Versione attuale rev 2.0 rilasciata il 03/11/2021 revisori Elena Modena, Fabrizio Gambaro
 Versione superata rev 1.0 rilasciata il 14/10/2021 Fabrizio Gambaro



STATO BOZZA IN ATTESA DI VALIDAZIONE:
 Versione attuale rev 2.0 rilasciata il 03/11/2021 rivisitata Elena Modena, Fabrizio Gambaro
 Versione superata rev 1.0 rilasciata il 14/10/2021 Fabrizio Gambaro

LAVORO IN GRUPPI:

- Presentazione casi (ASST Melegnano-Martesana, Nord, FBF-Sacco)
- Analisi del percorso seguito: passaggi interventi, criticità
- Cosa cambia con l'attivazione del TEAM: ipotesi di funzionamento, punti di forza e criticità
- Condivisione in plenaria da parte di un portavoce del gruppo e raccolta di elementi per la definizione dei percorsi operativi dei TEAM